Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVI n. 44 del 5/11/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

CHI TRA VOI È PIÙ GRANDE SARÀ VOSTRO SERVO

Il Vangelo di oggi (cfr *Mt* 23,1-12) è ambientato negli ultimi giorni della vita di Gesù, a Gerusalemme; giorni carichi di aspettative e anche di tensioni. Da una parte Gesù rivolge *critiche severe* agli scribi e ai farisei, dall'altra lascia importanti *consegne ai cristiani* di tutti i tempi, quindi anche a noi.
Egli dice alla folla: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che dicono». Questo sta a significare che essi hanno l'autorità di insegnare ciò che è conforme alla Legge di Dio. Tuttavia, subito dopo, Gesù aggiunge: «ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno». Fratelli e sorelle, un difetto frequente in quanti hanno un'autorità, sia autorità civile sia ecclesiastica, è quello di esigere dagli altri cose, anche giuste, che però loro non mettono in pratica in prima persona. Fanno la doppia vita. Dice Gesù: «Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito». Questo atteggiamento è un cattivo esercizio dell'autorità, che invece dovrebbe avere la sua prima forza proprio dal buon esempio. L'autorità nasce dal buon esempio, per aiutare gli altri a praticare ciò che è giusto e doveroso, sostenendoli nelle prove che si incontrano sulla via del bene. L'autorità è un aiuto, ma se viene esercitata male, diventa oppressiva, non lascia crescere le persone e crea un clima di sfiducia e di ostilità, e porta anche alla corruzione.

Gesù denuncia apertamente alcuni comportamenti negativi degli scribi e di alcuni farisei: «Si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze» (vv.6-7). Questa è una tentazione che corrisponde alla superbia umana e che non è sempre facile vincere.
È l'atteggiamento di vivere solo per l'apparenza.
Poi Gesù dà le *consegne ai suoi discepoli*: «Non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. […] E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo».

Noi discepoli di Gesù non dobbiamo cercare titoli di onore, di autorità o di supremazia. Io vi dico che a me personalmente addolora vedere persone che psicologicamente vivono correndo dietro alla vanità delle onorificenze. Noi, discepoli di Gesù non dobbiamo fare questo, poiché tra di noi ci dev'essere un atteggiamento semplice e fraterno. Siamo tutti fratelli e non dobbiamo in nessun modo sopraffare gli altri e guardarli dall'alto in basso. No. Siamo tutti fratelli. Se abbiamo ricevuto delle qualità dal Padre celeste, le dobbiamo mettere al servizio dei fratelli, e non approfittarne per la nostra soddisfazione e interesse personale. Non dobbiamo considerarci superiori agli altri; la modestia è essenziale per una esistenza che vuole essere conforme all'insegnamento di Gesù, il quale è mite e umile di cuore ed è venuto non per essere servito ma per servire.

La Vergine Maria, «umile e alta più che creatura» (Dante, *Paradiso*, XXXIII, 2), ci aiuti, con la sua materna intercessione, a rifuggire dall'orgoglio e dalla vanità, e ad essere miti e docili all'amore che viene da Dio, per il servizio dei nostri fratelli e per la loro gioia, che sarà anche la nostra.
lontano dall'averne colto il senso profondo.

(Francesco, angelus 5/11/2014)

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 7	**ore 21** Consiglio affari economici in canonica
Mercoledì 8	**ore 14.30** Catechismo III e IV elementare
Giovedì 9	dalle **ore 17** Vendita di polenta e ragù in p.zza Carducci *(il ricavato sarà devoluto in favore delle opere parrocchiali)*
Venerdì 10	**ore 17.15** Catechismo V elementare
Sabato 11	**ore 10** Catechismo II elementare
Domenica 12	**ore 17** Lectio divina in oratorio
Colletta alimentare: si svolgerà sabato 18 novembre in tutti i supermercati di Rio. Chi fosse disponibile per svolgere un turno di due ore faccia riferimento a Marco Credentino (3392315438)	

CALENDARIO S. MESSE DAL 5 AL 12 NOVEMBRE 2023

XXXI settimana del tempo ordinario, III del salterio

Sabato 4 **S. Carlo Borromeo** Rm 11,1-2.11-12.25-29 Sal 93 Lc 14,1.7-11 *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*	**ore 8** S. Messa
Domenica 5 Novembre **XXXI Domenica del tempo ordinario** Ml 1,14- 2,2.8-10 Sal 130 1Ts 2,7-9.13 Mt 23,1-12 *Dicono e non fanno.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. Silvio, Riccardina e Arnaldo Mussini)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 6 Rm 8,12-17 Sal 67 Lc 13,10-17 *Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?*	**ore 20.10** Preghiera al monumento ai caduti presso il parco in via f.lli Cervi **ore 20.45** S. Messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre *alla presenza delle autorità civili e militari*
Martedì 7 Rm 12,5-16a Sal 130 Lc 14,15-24 *Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Filomena Spina)*
Mercoledì 8 Rm 13,8-10 Sal 111 Lc 14,25-33: *Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Luciano Aruta)*
Giovedì 9 **Festa della DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE** Ez 47, 1-2.8-9.12 Sal 45 Gv 2, 13-22 *Parlava del tempio del suo corpo.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Maria Iotti e Fausto Codeluppi)* **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 10 **S. Leone Magno** Rm 15,14-21 Sal 97 Lc 16,1-8 *I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.*	**ore 20.45** Adorazione Eucaristica con S. Rosario *(animata dal gruppo di preghiera di P. Pio)* segue S. Messa
Sabato 11 **S. Martino di Tours** Rm 16,3-9.16.22-27 Sal 144 Lc 16,9-15 *Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?*	**ore 18.30** S. Messa prefestiva *(in suffragio di Pasquale Spina)*
Domenica 12 Novembre **XXXII Domenica del tempo ordinario** ***Giornata del ringraziamento*** Sap 6,12-16 Sal 62 1Ts 4,13-18 Mt 25,1-13 *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suffragio di Giusy Lo Monaco e fam. , Vezzani Giorgio)* **ore 11** ***S. Messa per il ringraziamento per i frutti della terra*** *(al termine benedizione dei trattori sul piazzale della chiesa)*

Per **offerte** per le necessità della parrocchia

IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535

DOMENICA 5 NOVEMBRE

XXXI Domenica del tempo ordinario – anno A

Canto d'introito

Cielo nuovo è la tua Parola,
nuova terra la tua Carità;
Agnello immolato e vittorioso,
Cristo Gesù, Signore che rinnovi l'universo!

Apri gli orizzonti del tuo cuore al Vangelo della Carità;
sciolti sono i vincoli della morte:
io farò di te la mia città. **Rit.**

Atto penitenziale

Pietà di noi Signore
Contro di te abbiamo peccato

Mostraci Signore la tua misericordia
e donaci la tua salvezza

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Preghiamo. O Dio, creatore e padre di tutti, donaci lo Spirito del tuo Figlio Gesù, venuto tra noi come colui che serve, affinché riconosciamo in ogni uomo la dignità di cui lo hai rivestito e lo serviamo con semplicità e grazia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal libro del profeta Malachia

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni.
Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti.
Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

Salmo Responsoriale

Custodiscimi, Signore, nella pace.

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me. **Rit.**

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. **Rit.**

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.
Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste
e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Alleluia

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.
Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.
Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Si compia la tua parola, Signore.***

Canto d’offertorio

Beato colui che vince se stesso,
facendosi servo del Cristo che viene.
Chi è nel Signore cammini con Lui,
con Lui che l’ha amato per primo.

Beato chi veglia con fede e preghiera,
chi accoglie il Vangelo col cuore e la vita,
che ancora quest’oggi è potenza di Dio,
che salva colui che crede.

Beato chi annuncia l’amore di Dio,
la sua fedeltà e la sua tenerezza,
che è resa presente in ogni fratello,
che vive l’amore con gioia.

Beato chi ama nei poveri il Cristo,
li serve così come Lui fece a noi:
si è fatto carne ed ha condiviso
la vita che vive ogni uomo.
Si è fatto carne ed ha condiviso
la vita che vive ogni uomo.

Canto di comunione

Santo mistero di luce e di grazia
che ci dischiudi la strada del cielo,
Vittima sacra che doni salvezza,
lieta la Chiesa ti canta e ti onora.
È questo rito la Pasqua perenne
che c'incammina al traguardo del Regno

Gesù Signore, che gli uomini nutri
della tua carne vera e del tuo sangue,
altro nome non c’è che sotto il cielo
da colpa e morte ci possa salvare.

O Pellegrino che bussi alla porta,
fa’ che t'apriamo solleciti il cuore.
Tu con te rechi e cortese ci doni
il pane santo che dà vita eterna.
Ascolteremo la cara tua voce
e a tu per tu noi ceneremo insieme. **Rit.**

O Crocifisso Signore, il tuo sangue,
che sotto il segno del vino adoriamo,
il patto nuovo ed eterno sigilla:
tutti ci lava, riscatta e raduna.
Qui la speranza dell'uomo rinasce,
qui c'è la fonte di vita immortale. **Rit.**

Figlio del Re, che alle nozze tue inviti
i derelitti, i mendichi, gli oppressi,
umili e grati alla festa veniamo:
al tuo banchetto fa posto anche a noi.
Dalla tua veste splendente vestiti,
nella tua casa sereni restiamo. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Ho detto a Dio: “Senza di Te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei Tu, sempre sei con me”.

Custodiscimi, mia forza sei Tu,
custodiscimi, mia gioia, Gesù!
Custodiscimi, mia forza sei Tu,
***custodiscimi, mia gioia, Gesù*!**

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, Verità e Vita sei,
mio Dio credo che tu mi guiderai. **Rit.**

Canto finale

Madre santa, il Creatore
da ogni macchia ti serbò.
Sei tutta bella nel tuo splendore:
Immacolata noi ti acclamiam!

Ave, ave, ave Maria!

Hai vissuto con il Signore in amore e umiltà.
Presso la Croce fu il tuo dolore:
o Mediatrice, noi ti acclamiam!. **Rit.**